Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

GRUPPO ACSM AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2014

INDICE

Il Gruppo

Le Attività gestite

Organi sociali

Dati significativi
- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- margine operativo lordo, sintesi per business unit

Criteri di redazione

Sintesi della gestione al 31 marzo 2014

Principali indicatori di performance riferiti alle singole Business Unit

- **Vendita Gas ed Energia Elettrica:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **Reti Gas:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **Reti Idriche:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **Cogenerazione, Teleriscaldamento e Gestione Calore :** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **Ambiente:** sintesi risultati economici e dati gestionali
- **Servizi Corporate:** sintesi risultati economici.

Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata

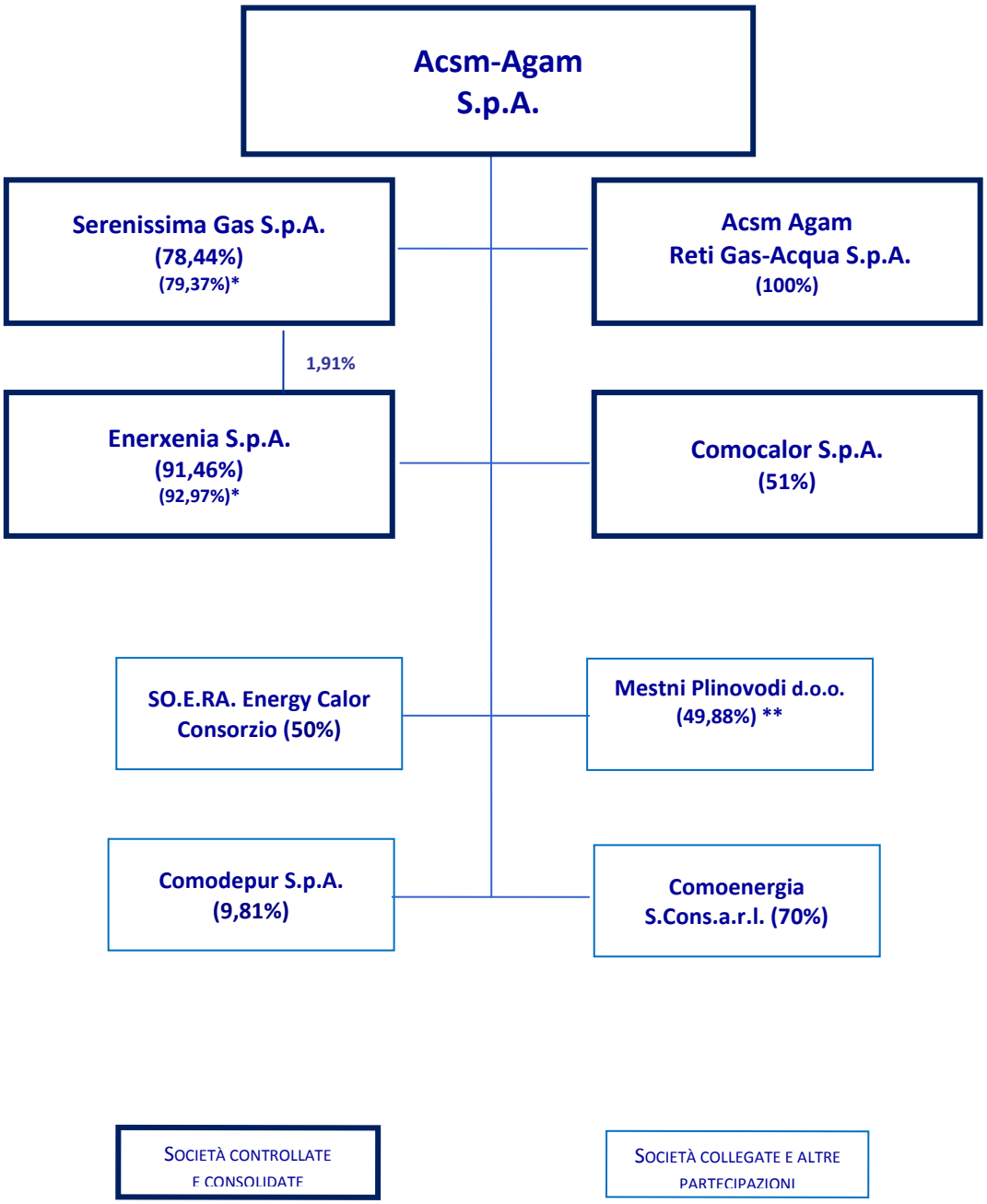
Investimenti

Andamento del titolo

Eventi rilevanti del primo trimestre 2014 ed Eventi successivi

Evoluzione prevedibile della gestione

IL GRUPPO



(*) inclusivo del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.
(**) dal 31 dicembre 2013 classificata come attività destinata ad essere ceduta.

LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Dott. Roberto Colombo
Presidente

Cav. Umberto D'Alessandro
Vice Presidente

Dott. Enrico Grigesi
Amministratore Delegato

Dott. Luca Angelo Allievi[1]
Consigliere

Sig. Paolo Battocchi
Consigliere

Dott. Alessandro Igino Botta Monga
Consigliere

Dott. Claudio Cobianchi
Consigliere

Dott. Paolo Lanzara
Consigliere

Dott. Vincenzo Panza
Consigliere

Avv. Marianna Sala
Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Giampaolo Brianza
Presidente

Dott.ssa Mara Salvade'
Sindaco

Dott. Marco Maria Lombardi
Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

1 Cooptato nel corso dell'esercizio 2013 e confermato in carica dall'Assemblea in data 28 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	31.03.2014	% su ricavi	31.03.2013	% su ricavi	Delta% 2014/2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi	81.887	*100,0%*	106.023	*100,0%*	*-23%*
Margine Operativo Lordo [2] *ante partite non ricorrenti*	13.402	*16,4%*	21.407	*20,2%*	*-37%*
Margine Operativo Lordo [3] *post partite non ricorrenti*	13.402	*16,4%*	21.407	*20,2%*	*-37%*
Margine Operativo Netto [4]	8.306	*10,1%*	16.323	*15,4%*	*-49%*
Risultato ante imposte	7.912	*9,7%*	15.920	*15,0%*	*-50%*
Utile netto complessivo	4.557	*5,6%*	9.026	*8,5%*	*-50%*
Utile netto del Gruppo	3.865	*4,7%*	7.954	*7,5%*	*-51%*
Risultato per azione	0,0504		0,1038		

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Sintesi dati patrimoniali e finanziari	31.03.2014	31.12.2013
Capitale Investito Netto [5]	285.647	302.559
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	169.149	164.688
Posizione Finanziaria Netta	(116.498)	(137.871)
Flusso di cassa del periodo	21.373	(11.722)

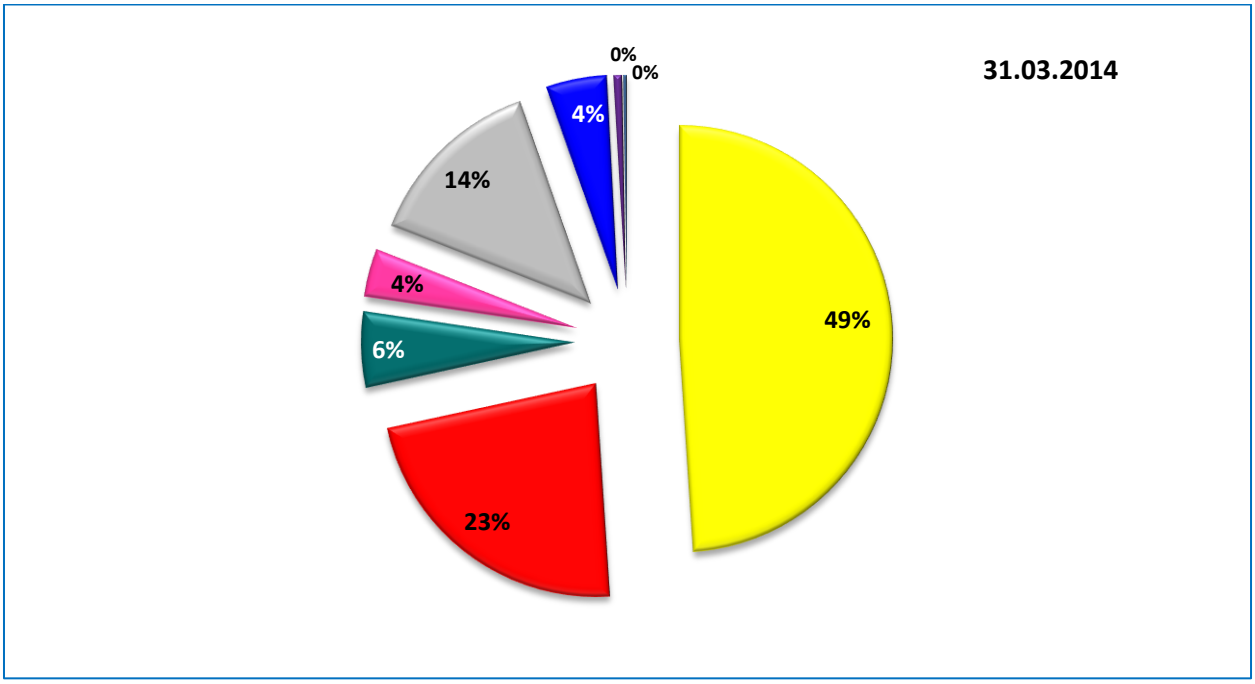
[2] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.*

[4] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, dopo le partite non ricorrenti.*

[4] *Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.*

[5] *Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).*

MARGINE OPERATIVO LORDO
Sintesi per Business Unit



Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03.2014	31.03.2013
MOL Vendita gas	8.470	16.252
MOL Vendita energia elettrica	99	(20)
MOL Reti Gas	3.920	3.541
MOL Reti Idriche	788	507
MOL Cogenerazione e Teleriscaldamento	2.373	2.799
MOL Gestione calore	623	825
MOL Ambiente	986	1.361
MOL Metanauto	(42)	27
Subtotale	**17.218**	**25.292**
MOL Servizi Corporate	(3.816)	(3.885)
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	**13.402**	**21.407**

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2014, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-*ter* del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (*IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2013, per la cui descrizione si fa rinvio.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2014 e al corrispondente trimestre dell'esercizio 2013. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2014 e al 31 dicembre 2013.
La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale.
I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

SINTESI DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2014

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 31 marzo 2014 risulta pari a 81,9 milioni di Euro, in riduzione rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente (106,0 milioni di Euro al 31 marzo 2013).

L'attività della **Vendita di gas** al 31 marzo 2014, al netto delle partite intercompany,ha registrato ricavi pari a 62 milioni di Euro in riduzione rispetto al 31 marzo 2013 (87,2 milioni di Euro) in conseguenza della significativa flessione dei volumi venduti connessa principalmente all'andamento climatico eccezionalmente mite che ha contraddistinto il primo trimestre 2014 e anche per il pieno dispiegamento degli effetti della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema idrico (AEEGSI) 196/2013/R/gas che ha rivisto le condizioni economiche di fornitura gas al mercato di tutela a partire da aprile 2013. I ricavi di questa attività, espressi invece al lordo delle partite intercompany, ammontano a 66 milioni di Euro (92,8 milioni di Euro al 31 marzo 2013).
I ricavi dell'attività di **Vendita e trading di energia elettrica**, al netto delle partite intercompany, sono stati pari a 3,1 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro il valore riferito al primo trimestre 2013). Il sensibile incremento rispetto all'esercizio 2013, è attribuibile all'incremento del numero dei clienti finali.

I ricavi della business unit **Reti gas** espressi al lordo delle partite intercompany, molto significative dato che il Gruppo è venditore prevalente negli ambiti in cui detiene la concessione gas, ammontano a 9 milioni di Euro in sensibile incremento (+8%) rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio 2013 (8,4 milioni di Euro), per effetto principalmente della nuova gestione avviata dal mese di luglio 2013 delle reti di 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano. Il contributo ai ricavi consolidati di questa attività è pari a 1,2 milioni di Euro.

La business unit **Reti Idriche** al 31 marzo 2014 presenta ricavi relativi alla distribuzione acqua pari a 3 milioni di Euro, in lieve incremento rispetto al valore registrato al 31 marzo 2013 (2,9 milioni di Euro) per effetto di incrementi tariffari, relativi a Como, in applicazione della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr. I ricavi riferiti al servizio di fognatura nella città di Monza sono pari a 0,3 milioni di Euro in linea rispetto al dato riferito al 31 marzo 2013 (0,3 milioni di Euro).

L'attività **Cogenerazione e teleriscaldamento** ha contribuito al totale dei ricavi consolidati al 31 marzo 2014 per circa 5,8 milioni di Euro in riduzione rispetto al primo trimestre 2013 (6,9 milioni di Euro), per effetto della flessione dei prezzi di cessione e dei minori volumi di energia elettrica venduta, oltre alla riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, correlata al citato andamento climatico. I ricavi di questa attività espressi al lordo delle partite intercompany seguono lo stesso trend e ammontano a 7 milioni di Euro (8,3 milioni di Euro al 31 marzo 2013).
I ricavi dell'attività **Gestione calore**, al netto delle partite intercompany, ammontano a 3,9 milioni di Euro e risultano in flessione rispetto al 31 marzo 2013 (5,1 milioni di Euro) per effetto del citato andamento climatico nonché di una riduzione del numero dei clienti.

Il contributo ai ricavi consolidati, al 31 marzo 2014, dell'attività **Termovalorizzazione dei rifiuti (Ambiente)** risulta pari a 2,2 milioni di Euro in lieve flessione rispetto al 31 marzo 2013 (2,3 milioni di Euro) riconducibile ai minori quantitativi di energia elettrica venduta e alla riduzione

dei prezzi con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME). I ricavi di questa attività espressi al lordo delle partite intercompany ammontano a 2,5 milioni di Euro (2,8 milioni di Euro al 31 marzo 2013).

L'attività dell'impianto di erogazione del **Metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,2 milioni di Euro in decremento rispetto all'esercizio precedente (0,3 milioni di Euro) a causa di un fermo impianto.

Sul fronte dei **costi**, al 31 marzo 2014, quelli riferiti al personale risultano pari a 5,4 milioni di Euro in linea rispetto a quanto registrato primo trimestre dell'esercizio 2013 (5,4 milioni di Euro). Il Gruppo espone il costo del personale al netto delle poste capitalizzate per investimenti. Al lordo di tali poste il costo del personale ammonta a 6,9 milioni di Euro, in lieve incremento rispetto al precedente esercizio (6,7 milioni di Euro al 31 marzo 2013) attribuibile principalmente agli aumenti contrattuali collettivi (CCNL Gas Acqua).
Gli altri costi operativi, esposti anch'essi al netto delle poste capitalizzate e comprensivi dell'acquisto delle materie prime, al 31 marzo 2014 risultano pari a 63 milioni di Euro, in flessione del 20% circa rispetto al corrispondente periodo del 2013 (79,2 milioni di Euro). Tale flessione è principalmente riconducibile a minori costi di approvvigionamento gas connessi ai minori volumi approvvigionati per il citato andamento climatico.

La **gestione operativa consolidata** al 31 marzo 2014 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, ante partite non ricorrenti, pari a 13,4 milioni di Euro, in sensibile decremento rispetto al primo trimestre 2013 (21,4 milioni di Euro), per effetto principalmente della contrazione del margine relativo all'attività Vendita Gas conseguente alla forte penalizzazione, peraltro già prevista in sede di Business Plan 2014-2016, connessa al pieno dispiegamento degli effetti della delibera AEEGSI 196/2013/R/gas che ha rivisto le condizioni economiche di fornitura gas al mercato di tutela a partire da aprile 2013, a cui si è sovrapposta la citata rilevante riduzione dei volumi venduti, causa climatica eccezionalmente mite.
Il risultato operativo relativo alla business unit Reti Gas beneficia della nuova gestione avviata, dal mese di luglio 2013, in 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano.
L'attività Termovalorizzazione presenta una riduzione del margine rispetto al primo trimestre 2013 principalmente riconducibile ai minori quantitativi di energia elettrica e termica venduta, e alla riduzione dei prezzi con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME).
La business unit Cogenerazione e Teleriscaldamento risulta in flessione rispetto al corrispondente trimestre 2013 a causa della riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, correlata all'andamento climatico. In decremento anche le quantità di energia elettrica venduta, anche in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione. Nel primo trimestre 2014 è stato effettuato, analogamente a quanto fatto al 31 marzo 2013, un accantonamento a fondo rischi che quantifica i possibili impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli maturati. Il Gruppo ha comunque presentato specifico ricorso, presso il TAR Lazio, avverso la decisione del GSE.
L'incremento del margine operativo della business unit Reti idriche rispetto all'esercizio 2013 è conseguente alla revisione tariffaria stabilita dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema idrico (AEEGSI).

Per quanto riguarda il Margine Operativo Lordo degli altri business si segnala quello dell'attività di vendita energia elettrica che risulta in incremento per effetto del già citato sviluppo di mercato, mentre risulta in riduzione quello nel comparto della gestione calore principalmente per effetto dell' andamento climatico più mite nonché di una riduzione del numero dei clienti. Nel primo trimestre 2014 non sono state registrate partite non ricorrenti, analogamente al primo trimestre 2013.

Gli **ammortamenti** riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano, nel primo trimestre 2014, complessivamente pari a 4,8 milioni di Euro (4,8 milioni di Euro al 31 marzo 2013). Nel corso del trimestre è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 0,3 milioni di Euro, in linea rispetto a quanto effettuato nel corso del primo trimestre 2013 (pari a 0,3 milioni di Euro).
Il **Margine Operativo Netto** si attesta pertanto a 8,3 milioni di Euro, in sensibile riduzione rispetto al valore riferito al 31 marzo 2013 che ammontava a 16,3 milioni di Euro.

La **Gestione Finanziaria** è negativa e pari a -0,4 milioni di Euro, in linea con il corrispondente trimestre 2013 (-0,4 milioni di Euro). Nel corso del primo trimestre 2014 le quotazioni dei tassi interbancari di riferimento "Euribor" hanno registrato un significativo incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2013, gli oneri finanziari si sono mantenuti stabili grazie alle migliori condizioni, ottenute sulle linee commerciali e finanziarie a breve termine, che si sono concretizzate principalmente in un sostanziale decremento degli *spread* applicati, che ha consentito di compensare anche gli effetti del lieve incremento della posizione finanziaria netta media rispetto al corrispondente trimestre 2013.

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 7,9 milioni di Euro, (15,9 milioni di Euro il valore riferito al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente).

L'incidenza del carico fiscale nel primo trimestre 2014 risulta quindi pari al 42,4% in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente quando il *tax ratio,* risultava pari al 43,3%. Tale carico fiscale è spiegato per il 6,7% dall'applicazione della Robin Tax, per l'8,2% dall'applicazione dell'aliquota IRAP e il restante 27,5% dall'aliquota effettiva IRES applicata nell'esercizio.

Il **Risultato Netto** è pari a 4,6 milioni di Euro (9,0 milioni di Euro al 31 marzo 2013).

Il **Risultato Netto del Gruppo** al 31 marzo 2014, dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 3,9 milioni di Euro (7,9 milioni di Euro al 31 marzo 2013).

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE RIFERITI ALLE SINGOLE BUSINESS UNIT

Si ricorda, per chiarezza espositiva, quanto segue:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle partite non ricorrenti, al lordo dei rapporti intercompany;
- Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite (voce 26 e 27 del conto economico) ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni (voce 33 del conto economico), prima delle partite non ricorrenti;
- Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite (voce 26 e 27 conto economico) ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

BUSINESS UNIT VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)

VENDITA GAS

I volumi di vendita complessivi sono pari a 131 milioni di metri cubi con una base clienti di circa 169.400 unità al 31 marzo 2013.
La sensibile contrazione dei volumi venduti alla clientela *retail* è riconducibile principalmente all'andamento climatico straordinariamente mite del primo trimestre dell'esercizio che ha registrato temperature medie superiori a circa il 20% rispetto al corrispondente trimestre 2013 e, in minor misura, alla riduzione del numero dei clienti.
Altre cause di tale flessione sono riconducibili alla riduzione del consumo specifico medio legato al riscaldamento invernale, infatti, causa la difficile situazione economica delle utenze medio piccole, si è registrato uno spostamento verso soluzioni di riscaldamento alternative come legna e pellet, pannelli di vario genere. Influisce sulla contrazione dei consumi anche l'aspetto della sempre crescente efficienza delle nuove caldaie e radiatori che beneficiano anche di sgravi fiscali. Anche il segmento Grandi clienti presenta una flessione dei volumi legato sia alla congiuntura economica sia all'andamento climatico, nonostante l'aumento del numero dei clienti.

La contrazione del margine relativo all'attività di vendita gas nel primo trimestre 2014 è conseguente alla forte penalizzazione, peraltro già prevista in sede di Business Plan 2014-2016, connessa al pieno dispiegamento degli effetti della delibera AEEGSI 196/2013/R/gas che ha rivisto le condizioni economiche di fornitura gas al mercato di tutela a partire da aprile 2013, a cui si è sovrapposta la citata rilevante riduzione dei volumi venduti, causa climatica eccezionalmente mite.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2014**	**31.03.2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	65.969	92.754
MOL ante partite non ricorrenti	8.470	16.252
MON post partite non ricorrenti	8.233	15.972

Dati Gestionali Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2014	31.03.2013
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	29,0	32,7
Gas venduto Clienti retail (mln Mc)	102,0	135,3
Totale Gas venduto (mln Mc)	**131,0**	**168,0**
N. Grandi clienti (*)	486	463
N. Clienti retail	168.954	173.890
Totale N. clienti	**169.440**	**174.353**

(*) Per i Grandi clienti viene esposto, dal 31 dicembre 2013, il numero dei PDR, invece del numero di clienti. Il numero corrispondente del 2013 è stato riesposto per riflettere tale riclassifica.

VENDITA E TRADING ENERGIA *ELETTRICA*

I ricavi nell'ambito della **vendita e trading di energia elettrica** sono stati pari a 3,1 milioni di Euro. I clienti finali, al 31 marzo 2014, risultano pari a circa 3.400 unità in sensibile crescita verso il corrispondente trimestre 2013 soprattutto per effetto delle politiche commerciali attuate nei confronti dei clienti gas esistenti e dei clienti nuovi, volte ad affiancare all'offerta gas anche l'offerta di energia elettrica. Tale aumento si è riflesso nell'incremento dei quantitativi venduti paria 14,4 GWhe (8,3 GWhe al 31 marzo 2013). In riduzione l'attività di trading con volumi pari a circa 9,4 GWhe commercializzati.

Sintesi Risultati Economici Vendita e Trading Energia Elettrica

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03.2014	31.03.2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	3.122	2.547
MOL ante partite non ricorrenti	99	(20)
MON post partite non ricorrenti	88	(28)

Dati Gestionali Vendita e Trading Energia Elettrica

	31.03.2014	31.03.2013
Energia Elettrica (GWhe) clienti finali	14,4	8,3
Totale numero clienti	3.401	1.529
Energia Elettrica (GWhe) Trading	9,4	16,2

BUSINESS UNIT RETI GAS *(ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)*

Al 31 marzo 2014 il Gruppo gestisce reti di distribuzione gas in 49 comuni, per circa 2.230 km di rete e oltre 226.100 punti di riconsegna (pdr).
Per quanto riguarda le reti dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, il Tar con sentenza del 23 dicembre 2013 ha confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. La controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. nel mese di febbraio 2014 ha presentato ricorso d'appello al Consiglio di Stato con richiesta di contestuale sospensione degli effetti della sentenza. In attesa dell'esito del ricorso il Gruppo sta continuando la gestione delle reti dei due Comuni. In data 1 luglio 2013 il Gruppo, tramite la controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A., ha avviato la gestione del servizio in 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano (oltre 11.800 pdr e lunghezza rete di oltre 150 km). L'aggiudicazione è stata impugnata dal gestore uscente e, nel corso del primo trimestre 2014, il Consiglio di Stato si è espresso richiedendo alla stazione appaltante di rinnovare la procedura di valutazione dell'offerta economica (vedi Eventi rilevanti del trimestre).
Le reti gestite coincidono con i territori in cui il Gruppo opera storicamente e precisamente la provincia di Como, la provincia di Monza e la provincia di Venezia, rafforzando la presenza del Gruppo nel territorio d'elezione e consentendo al contempo di mantenere una posizione di preminenza in vista delle future gare d'ambito.

Al 31 marzo 2014 i volumi vettoriati sono pari a circa 178,6 milioni di metri cubi, di cui circa 8,5 milioni riferiti alla gestione dei Comuni del Triangolo Lariano, non presente nel primo trimestre 2013. Il margine operativo lordo relativo al settore di distribuzione gas evidenzia un correlato incremento.
La sensibile riduzione dei volumi rispetto il trimestre 2013 (207,2 Milioni di mc) è conseguenza del citato andamento climatico del primo trimestre 2014, straordinariamente mite.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Gas

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2014**	**31.03.2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	9.032	8.389
MOL ante partite non ricorrenti	3.920	3.541
MON post partite non ricorrenti	2.117	1.883

Dati Gestionali Reti Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2014	31.03.2013
Totale Gas vettoriato (mln Mc)	178,6	207,2
Km rete	2.229	2.057

L'incremento dei Km di rete gestita rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio 2013 è principalmente riferito alle nuove concessioni acquisite dal Gruppo nei 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano.

BUSINESS UNIT RETI IDRICHE ACQUA E FOGNATURA *(ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.)*

Il Gruppo svolge le attività di gestore ed erogatore del servizio di distribuzione di acqua nell'area di Como e Monza e anche di erogatore del servizio fognatura nell'area di Monza. I Comuni della provincia di Monza Brianza hanno deliberato l'affidamento del servizio idrico integrato ad un soggetto pubblico Brianzacque S.r.l.. Per quanto riguarda l'Ambito Territoriale di Como l'AEEGSI ha condiviso con la relativa Autorità di Ambito un percorso finalizzato ad affidare ad un gestore unico a capitale interamente pubblico la gestione del servizio idrico integrato. In ottemperanza agli adempimenti predefiniti, nel corso del mese di aprile 2014 è stata costituita al società Como Acqua S.r.l. cui verrà affidato entro il mese di ottobre la gestione del servizio.

Per quanto attiene l'ambito tariffario di Como, con delibera 643/2013/R/idr è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per gli anni 2014 e 2015 a compimento del primo periodo regolatorio 2012-2015.
I volumi venduti nel **servizio acqua** sono stati di 5,7 milioni di metri cubi in calo rispetto al precedente esercizio. La base clienti del Gruppo è attualmente pari a oltre 25.600 unità con una rete gestita pari a 615 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.
La gestione del **servizio fognatura** ha una base utenti di circa 9.180 unità. I metri cubi trattati sono in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente e si attestano a 2,9 milioni.
L'incremento del margine operativo del servizio idrico rispetto al corrispondente trimestre 2013 è conseguente principalmente alla revisione tariffaria sopra citata.

Sintesi Risultati Economici Acqua

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03.2014	31.03.2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	3.039	2.912
MOL ante partite non ricorrenti	639	394
MON post partite non ricorrenti	(94)	(385)

Dati Gestionali Acqua

	31.03.2014	31.03.2013
Metri cubi complessivi venduti (mln)	5,7	6,1
N. clienti	25.621	25.548
Km rete	632	631

Sintesi Risultati Economici Fognatura

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03.2014	31.03.2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	264	288
MOL ante partite non ricorrenti	148	114
MON post partite non ricorrenti	105	71

Dati Gestionali Fognatura

	31.03.2014	31.03.2013
Metri cubi (mln)	2,9	3,1
N. clienti	9.183	9.160

BUSINESS UNIT COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E GESTIONE CALORE ED ENERGIA

COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO *(COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)*

L'attività di **Cogenerazione e Teleriscaldamento** ha registrato, nel primo trimestre 2014, ricavi per circa 7 milioni di Euro, in decremento rispetto al corrispondente trimestre 2013 (8,3 milioni).
In termini di volumi globali i MWht venduti sono pari a 51.958, con una base clienti di 408 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 45.
I risultati della business unit si presentano in flessione rispetto al corrispondente trimestre 2013 principalmente a causa della riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, correlata all'andamento climatico. In decremento anche le quantità di energia elettrica venduta, anche in conseguenza del perdurare della flessione dei prezzi di cessione che non rende conveniente la massimizzazione della produzione.
Nel corso del primo trimestre 2014 è stato effettuato, analogamente a quanto fatto nel corrispondente trimestre 2013, uno stanziamento di un fondo rischi che quantifica i possibili

impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal GSE all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli maturati. Il Gruppo ha comunque presentato specifico ricorso, presso il TAR Lazio, avverso la decisione del GSE.

SINTESI RISULTATI ECONOMICI COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2014**	**31.03.2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	6.979	8.278
MOL ante partite non ricorrenti	2.373	2.799
MON post partite non ricorrenti	1.301	1.582

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	31.03.2014	**31.03.2013**
Teleriscaldamento,Vapore (MWht)	51.958	59.643
N. utenti teleriscaldamento, vapore	408	401
Energia Elettrica (MWhe)	11.449	15.065
Km rete	45	45

GESTIONE CALORE ED ENERGIA *(ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)*

Nel primo trimestre 2014 i ricavi sono pari a 3,9 milioni di Euro in flessione rispetto al 31 marzo 2013 (circa 5,1 milioni di Euro) per effetto principalmente dell'andamento climatico e della riduzione del numero degli impianti gestiti che, complessivamente, ammontano a 192 al 31 marzo 2014. In particolare si tratta di impianti termici in edifici dell'Amministrazione Comunale di Monza, di condomini nel Comune di Como e provincia oltre agli impianti pubblici affidati dal Comune di Cermenate.
Nel trimestre è inoltre proseguita la gestione degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como, attraverso la società consortile COMO ENERGIA di cui Acsm-Agam S.p.A. detiene il 70%, e degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor, di cui Acsm-Agam S.p.A. detiene il 50%. Entrambe le gestioni sono in regime di prorogatio.

Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta in flessione rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio 2013 (0,8 milioni di Euro) attestandosi a 0,6 milioni di Euro. La contrazione di margine risulta diretta conseguenza dell'andamento climatico sopra commentato, oltre che del minor numero di impianti gestiti.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2014**	**31.03.2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	3.937	5.109
MOL ante partite non ricorrenti	623	825
MON post partite non ricorrenti	588	792

	31.03.2014	**31.03.2013**
N. impianti gestiti	192	207

BUSINESS UNIT AMBIENTE *(ACSM-AGAM S.P.A.)*

I ricavi dell'**attività Termovalorizzazione dei rifiuti** ammontano, al 31 marzo 2013, a 2,5 milioni di Euro, in riduzione rispetto al 31 marzo 2013 (2,8 milioni di Euro).
Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a circa 21,5 migliaia di tonnellate, in lieve incremento rispetto al corrispondente trimestre del 2013.
L'energia termica venduta risulta in calo rispetto al trimestre 2013 in conseguenza dell'andamento climatico particolarmente mite, mentre i quantitativi di energia elettrica venduta risultano in flessione a causa principalmente di un fermo impianto turbina. In lieve incremento rispetto al corrispondente trimestre 2013 la produzione di energia elettrica per autoconsumo che si attesta, al 31 marzo 2014, a 2.898 MWhe (2.792 MWhe al 31 marzo 2013).
L'attività di termovalorizzazione presenta una riduzione del margine rispetto al primo trimestre 2013 riconducibile ai minori quantitativi di energia elettrica e termica venduta e alla riduzione dei prezzi con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME).

Sintesi Risultati Economici Termovalorizzazione

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2014**	**31.03.2013**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	2.530	2.808
MOL ante partite non ricorrenti	986	1.631
MON post partite non ricorrenti	322	734

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	31.03.2014	31.03.2013
Tonnellate smaltite	21.554	20.979
Energia elettrica ceduta (MWhe)	4.271	5.286
Energia termica ceduta (MWht)	16.253	19.669

BUSINESS UNIT SERVIZI CORPORATE GRUPPO ACSM-AGAM

L'area dei Servizi Corporate comprende i costi corporate di tutte le società del Gruppo, e le funzioni di staff e dei servizi generali della Capogruppo che svolgono attività a favore di tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Servizi Corporate
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03.2014	31.03.2013
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	1.880	1.741
MOL ante partite non ricorrenti	(3.816)	(3.885)
MON post partite non ricorrenti	(4.300)	(4.313)

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'**andamento economico consolidato del Gruppo Acsm Agam al 31 marzo 2014**, raffrontato con i dati riferiti al 31 marzo 2013, è sintetizzato nel prospetto seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31.03.2014	% sui ricavi	31.03.2013	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.178	96,7%	103.877	98,0%
Altri ricavi e proventi operativi	2.710	3,3%	2.146	2,0%
Totale ricavi	**81.887**	**100,0%**	**106.023**	**100,0%**
Costo del personale	(5.460)	(6,7)%	(5.378)	(5,1)%
Altri costi operativi	(63.025)	(77,0)%	(79.238)	(74,7)%
Costi operativi	**(68.485)**	**(83,6)%**	**(84.616)**	**(79,8)%**
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	**13.402**	**16,4%**	**21.407**	**20,2%**
Partite non ricorrenti	-	-	-	-
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	**13.402**	**16,4%**	**21.407**	**20,2%**
Ammortamenti e svalutazioni	(5.095)	(6,2)%	(5.084)	(4,8)%
Margine Operativo Netto (MON)	**8.306**	**10,1%**	**16.323**	**15,4%**
Risultato gestione finanziaria	(394)	(0,5)%	(403)	(0,4)%
Risultato ante imposte	**7.912**	**9,7%**	**15.920**	**15,0%**
Imposte	(3.355)	(4,1)%	(6.894)	(6,5)%
Risultato netto	**4.557**	**5,6%**	**9.026**	**8,5%**
Risultato di pertinenza dei terzi	692	0,8%	1.072	1,0%
Risultato di Gruppo	**3.865**	**4,7%**	**7.954**	**7,5%**

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 31 marzo 2014, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2013, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	31.03.2014	31.12.2013
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	77.976	79.775
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	205.155	205.139
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.740	2.041
Attività / Passività per imposte differite	(6.090)	(6.139)
Fondi rischi e oneri	(2.773)	(2.764)
Fondi relativi al personale	(6.495)	(6.541)
Altre passività non correnti	(26.961)	(27.065)
Capitale Immobilizzato	**251.544**	**253.436**
Rimanenze	4.810	4.733
Crediti commerciali	108.736	115.614
Altri Crediti	15.066	16.608
Altre attività operative	299	0
Attività non correnti destinate alla vendita	2.967	2.967
Debiti Commerciali	(43.174)	(49.330)
Altri debiti	(48.815)	(39.429)
Altre passività	(5.785)	(2.039)
Capitale Circolante	**34.103**	**49.122**
Totale Capitale Investito Netto	**285.647**	**302.559**
Fonti di copertura finanziaria		
Patrimonio Netto	**169.149**	**164.688**
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	49.625	50.196
Saldo netto indebitamento a breve	71.115	89.532
Disponibilità liquide	(4.242)	(1.857)
Posizione Finanziaria Netta	**116.498**	**137.870**
Totale Fonti di copertura finanziaria	**285.647**	**302.559**

Il **capitale immobilizzato** al 31 marzo 2013 ammonta a 251,5 milioni di Euro. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali, al lordo delle quote di ammortamento ammontano, complessivamente a 3 milioni di Euro. Gli ammortamenti complessivi sono pari a 4,8 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nell'esercizio.

Il **capitale circolante netto** è pari a 34,1 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto al saldo del 31 dicembre 2013 principalmente riconducibile all'incremento nella voce altri debiti e

altre passività riferito all'aumento dei debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per il meccanismo perequativo e del saldo accise vendita gas ed energia elettrica rispetto al saldo al 31 dicembre 2013 e anche al recupero del temporaneo disallineamento tra incassi e pagamenti che si era verificato al 31.12.2013 nella business unit Vendita Gas.

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.03.2014	31.12.2013
A.	Cassa	47	66
B.	Altre disponibilità liquide	4.195	1.792
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D.	**Liquidità (a+b+c)**	**4.242**	**1.857**
E.	Crediti finanziari correnti	1.027	984
F.	Debiti bancari correnti	(13.906)	(32.603)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.179)	(10.091)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(48.057)	(47.821)
I.	**Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)**	**72.142**	**90.515**
J.	**Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)**	**(66.873)**	**(87.674)**
K.	Debiti bancari non correnti	(49.625)	(50.196)
L.	Obbligazioni emesse	0	0
M.	Altri debiti non correnti	(0	0
N.	**Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)**	**49.625**	**50.196**
O.	**Indebitamento finanziario netto (j+n)**	**(116.498)**	**(137.870)**

Al 31 marzo 2014 **l'indebitamento finanziario netto** risulta essere di 116,5 milioni di Euro in riduzione di 21,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2013. Per il commento si rimanda a quanto riportato di seguito in riferimento ai flussi di cassa della gestione corrente.
Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 31 marzo 2014 risulta pari a 0,69 (0,84 il rapporto riferito al 31 dicembre 2013).

Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 13,9 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 48,1 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 10,1 milioni (voce G).

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 31 marzo 2014 confrontato con quello riferito all'intero esercizio 2013 e con il corrispondente trimestre dell'esercizio 2013, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

RENDICONTO FINANZIARIO	31.03.2014	31.12.2013	31.03.2013
Risultato netto del periodo	4.557	9.321	9.026
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.095	22.483	5.084
Variazioni Fondi	(39)	(3.587)	100
Variazione delle imposte differite	(49)	(651)	(116)
Autofinanziamento	**9.564**	**27.566**	**14.094**
Variazione capitale circolante netto ed altre attività/passività immobilizzate	14.920	(4.860)	(4.071)
Flusso di cassa della gestione corrente	**24.484**	**22.707**	**10.023**
Investimenti netti	(3.016)	(31.145)	(3.958)
Flusso di cassa gestione operativa	**21.468**	**(8.438)**	**6.065**
Variazioni Patrimonio netto	(96)	(3.283)	(28)
Flusso di Cassa del periodo	**21.372**	**(11.721)**	**6.037**
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(137.870)	(126.149)	(126.149)
Posizione Finanziaria Netta fine periodo	**(116.498)**	**(137.870)**	**(120.112)**

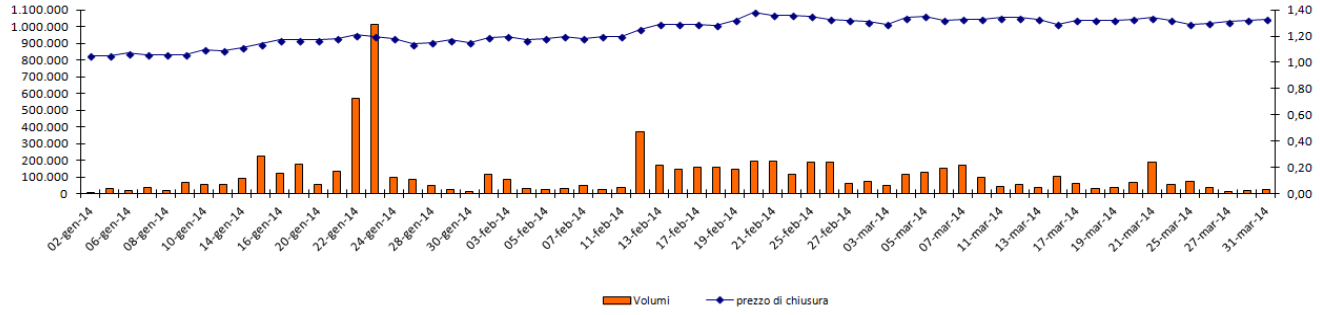
Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 21,4 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad Euro 9,6 milioni si somma la positiva la variazione del capitale circolante per Euro 14,9 milioni di Euro, sopra commentata.
I flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento ammontano al 31 dicembre 2013 a Euro 3 milioni, dettagliati al paragrafo successivo. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce a movimentazioni residuali per complessivi 0,1 milioni di Euro.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2014 il Gruppo Acsm-Agam ha realizzato investimenti per Euro 3 milioni (Euro 3,9 milioni al 31 marzo 2013), di cui: 2 milioni di Euro per le reti Gas; 0,6 milioni di Euro per attività di potenziamento delle reti idriche; 0,1 milioni di Euro per le attività di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; 0,1 milioni di Euro per le attività di termovalorizzazione; 0,2 milioni di Euro per investimenti sui sistemi informativi aziendali.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del primo trimestre 2014 il mercato azionario italiano, indice FTSE MIB, ha registrato una significativa crescita del +15%. Anche l'indice riferito alle società a minore capitalizzazione (FTSE Small cap) ha chiuso il trimestre registrando un notevole incremento pari al 27%. Il titolo Acsm Agam, quotato al Mercato Telematico Azionario (MTA), ha beneficiato della tendenza rialzista che ha contraddistinto il segmento registrando un continuo andamento positivo e chiudendo il trimestre con una quotazione pari a 1,33 Euro (+27% rispetto a fine 2013). I volumi medi si sono attestati a circa 112 mila unità scambiate giornalmente (35 mila unità la media riferita all'esercizio 2013) con un massimo di oltre un milione di pezzi scambiati a fine gennaio.



La media semplice del valore del titolo nel corso dell'esercizio si attesta a 1,24 Euro per azione, la media ponderata 1,25 Euro per azione. La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al termine del primo trimestre 2014, ammonta a 101 milioni di Euro.

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATA DALLA CONSOB: ADESIONE AL REGIME *OPT-OUT*

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha aderito al regime di opt-out di cui agli artt. 70, comma 8 e 71 comma 1-bis, del Regolamento Emittenti n.11971/99 (e s.m.i.). Per effetto di tale adesione la Società potrà derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2014 ED EVENTI SUCCESSIVI

STUDIO DI UN PROGETTO DI AGGREGAZIONE INDUSTRIALE E SOCIETARIA

I Consigli di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. e di AEB S.p.A., che controlla il Gruppo Gelsia, hanno deciso di avviare lo studio di un progetto aggregazione industriale e societaria.
Il Gruppo Acsm-Agam e il Gruppo AEB-Gelsia, simili per caratteristiche industriali e di business gestiti, operano in aree geografiche contigue e sono accomunati dal forte radicamento territoriale. Questi presupposti sono alla base di una ipotesi di aggregazione che consentirebbe di valorizzare le rispettive presenze industriali nei settori dell'Energia e dell'Ambiente, in un'ottica di complessivo rafforzamento competitivo.
Il progetto di aggregazione sarà nei prossimi mesi sottoposto all'esame e alle decisioni dei soci.

CONCESSIONI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Per quanto riguarda le concessioni dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, il TAR Lombardia, con sentenza del 23 dicembre 2013, ha confermato l'aggiudicazione ad altro operatore. La Società nel mese di febbraio 2014 ha presentato ricorso d'appello al Consiglio di Stato con richiesta di contestuale sospensione degli effetti della sentenza del TAR Lombardia. Qualora il Consiglio di Stato confermasse l'affidamento del servizio ad altro operatore, Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. (AARGA) monetizzerebbe l'importo della valorizzazione della rete di San Fermo della Battaglia, determinata in un valore superiore a quello di libro. Per quanto riguarda la rete della concessione del Comune di Como, si segnala che Acsm-Agam S.p.A., proprietaria della stessa, ha instaurato avanti al Tribunale di Como una causa civile contro il Comune di Como avente ad oggetto modalità e termini economici di messa a disposizione della rete al gestore aggiudicatario della gara.
Relativamente alla concessione del servizio dei comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano, il Consiglio di Stato, in data 25 febbraio 2014, ha disposto il rinnovo della procedura di valutazione dell'offerta economica presentata da AARGA. Qualora venisse riconosciuta l'anomalia dell'offerta economica presentata dalla società, la stessa potrebbe essere costretta a restituire gli impianti prima del termine dell'affidamento. In tal caso, alla Società verranno rimborsati gli importi versati al Gestore uscente in fase di consegna degli impianti oltre agli importi relativi agli esborsi finanziari sostenuti per gli investimenti effettuati.

APPROVAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2014-2016 DEL GRUPPO ACSM AGAM

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2014 ha approvato le ipotesi strategiche e esaminato le prime risultanze dell'elaborazione del Business Plan del Gruppo per il periodo 2014-2016 ed ha approvato nella successiva seduta del 4 aprile 2014 il documento complessivo.
Le principali linee del Piano Industriale sono:

- continuità nella gestione delle reti gas attualmente in carico e partecipazione alle gare per il servizio di distribuzione gas negli ambiti in cui è presente storicamente;
- uscita dal business idrico;
- ingresso in nuovi segmenti del business ambiente;
- sviluppo nelle vendite di energia elettrica e gas e nelle forniture di teleriscaldamento;
- continuità nella gestione delle altre aree di business.

Nella distribuzione gas il Gruppo prevede di gestire in continuità, sino alla definizione del contenzioso o all'effettuazione della gara d'ambito, anche le reti per le quali è attualmente in

essere un contenzioso. Il periodo di Piano sarà caratterizzato dallo svolgimento delle gare d'ambito; il Gruppo intende partecipare alle gare per il servizio di distribuzione gas negli ambiti in cui è presente storicamente ovvero negli ambiti denominati Como 1 (Triangolo Lariano e Brianza Comasca), Como 2 (Como e Olgiatese), Monza Brianza 1 (Est), Venezia 2 (Entroterra e Veneto Orientale), valutando ipotesi di partnership nei singoli contesti. Si prevede che gli effetti delle gare si manifesteranno oltre l'orizzonte temporale di piano.
Nella business unit Reti idriche è prevista la cessione di entrambi i rami di azienda, "idrico Monza" e "idrico Como", a soggetti interamente pubblici titolari di affidamenti per il servizio integrato rispettivamente per l'ATO Monza Brianza e Como. Nel Piano è stata ipotizzata continuità della gestione dei rami di azienda fino alla loro cessione.
Nel business ambiente è previsto l'ingresso in nuovi segmenti della filiera.

ASSEMBLEA ORDINARIA 28 APRILE 2014

L'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata il 21 marzo scorso ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,045 per azione (complessivi Euro 3.447.859,725). Il dividendo verrà messo in pagamento il 29 maggio 2014 (data stacco cedola, numero 14, il 26 maggio 2014 e record date 28 maggio 2014), secondo il calendario di Borsa.
L'Assemblea ha inoltre confermato la nomina del Consigliere Luca Angelo Allievi, cooptato nel corso dell'esercizio 2013, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ambito della vendita gas ed energia elettrica, in coerenza con quanto previsto in sede di piano industriale del Gruppo, si prevede di proseguire nello sviluppo sia del mercato *retail* della vendita di energia elettrica che delle vendite gas, legato all'offerta congiunta di gas ed energia elettrica anche in nuovi ambiti. Il Gruppo si attende una progressiva riduzione dei margini unitari, in conseguenza soprattutto dell'intervento dell'AEEG di maggio 2013 (Del. 196/13), che prevede di compensare almeno parzialmente con l'ottimizzazione del costo di acquisto gas e con lo sviluppo, nonostante la grande concorrenza presente sul mercato. Tenuto conto dei favorevoli termini negoziati per i contratti di approvvigionamento per l'anno termico 2013/2014, il Gruppo prevede di conseguire margini di contribuzione positivi, seppur in flessione con quelli conseguiti nell'esercizio 2013 anche in conseguenza dell'andamento climatico eccezionalmente mite che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno.

Relativamente alla business unit Reti gas naturale il Gruppo prevede di gestire in continuità, sino alla definizione del contenzioso o all'effettuazione della gara d'ambito, anche le reti per le quali è attualmente in essere un contenzioso.

Nella business unit Cogenerazione e teleriscaldamento è previsto uno sviluppo progressivo delle vendite a saturazione della capacità dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord e grazie al potenziamento dell'impianto di Monza Centro.

Nel business ambiente sono previsti investimenti volti a mantenere ed aumentare l'efficienza produttiva del termovalorizzatore di Como. E' inoltre allo studio l'ampliamento dell'offerta dei servizi con ingresso in altri comparti della filiera ambientale.

Nella business unit Reti Idriche si ipotizza, per l'esercizio 2014, una continuità della gestione.

Anche per la Gestione calore è ipotizzata una sostanziale continuità operativa.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2014, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale, preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo seppur in flessione rispetto a quelli conseguiti nel 2013, anche in conseguenza delle temperature eccezionalmente miti che hanno già caratterizzato la prima metà della stagionalità.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Dott. Roberto Colombo

L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Grigesi

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Marco Gandini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione redatto al 31 marzo 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto
Dott. Marco Gandini